

MEDICA SPORT MINERVA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FRANCHI 15, PAVIA
Codice Fiscale	01045840186
Numero Rea	PV 162315
P.I.	01045840186
Capitale Sociale Euro	20000.00 i.v.
Forma giuridica	S.R.L.
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209 Altri studi medici, poliambul.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	45.868	52.703
II - Immobilizzazioni materiali	16.016	20.149
III - Immobilizzazioni finanziarie	13.000	13.000
Totale immobilizzazioni (B)	74.884	85.852
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.068	2.155
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.051	34.688
Totale crediti	33.051	34.688
IV - Disponibilità liquide	79.558	55.655
Totale attivo circolante (C)	114.677	92.498
D) Ratei e risconti	4.989	1.477
Totale attivo	194.550	179.827
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000
IV - Riserva legale	4.000	4.000
VI - Altre riserve	2	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	48.934	36.177
Totale patrimonio netto	72.936	60.177
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	67.996	63.173
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.618	54.727
Totale debiti	53.618	54.727
E) Ratei e risconti	-	1.750
Totale passivo	194.550	179.827

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	443.383	388.927
5) altri ricavi e proventi		
altri	875	11.733
Totale altri ricavi e proventi	875	11.733
Totale valore della produzione	444.258	400.660
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.815	13.421
7) per servizi	226.236	209.332
8) per godimento di beni di terzi	27.126	26.143
9) per il personale		
a) salari e stipendi	64.287	56.637
b) oneri sociali	19.614	17.825
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.862	5.567
c) trattamento di fine rapporto	5.862	5.567
Totale costi per il personale	89.763	80.029
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.188	12.910
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.933	7.714
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.255	5.196
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.188	12.910
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	87	402
14) oneri diversi di gestione	3.162	5.876
Totale costi della produzione	374.377	348.113
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	69.881	52.547
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8	3
Totale proventi diversi dai precedenti	8	3
Totale altri proventi finanziari	8	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	323	238
Totale interessi e altri oneri finanziari	323	238
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(315)	(235)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	69.566	52.312
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.632	16.135
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	20.632	16.135
21) Utile (perdita) dell'esercizio	48.934	36.177

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pavia autorizzata con provvedimento prot. n. 2/3973/01 del 27/04/2001 del Ministero delle Finanze - Dipartimento delle Entrate - Agenzia delle Entrate di Pavia.

Premessa

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di legge ed è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La società **MEDICA SPORT MINERVA S.R.L.** svolge esclusivamente attività di ambulatorio medico specializzato in medicina dello sport, in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Fatti di rilievo

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Non si segnalano neppure fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente. Né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste dalle specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Struttura del bilancio

Al bilancio non viene allegata la Relazione della Gestione di cui all'art. 2428, C.c., in quanto le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.c. vengono fornite di seguito nella presente nota integrativa, così come previsto nell'art. 2435-bis C.c. Precisamente la società non possiede e non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti.

Appartenenza ad un gruppo

La società non controlla altre imprese, neppure per il tramite di fiduciarie o di interposte persone, e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata, né in qualità di collegata.

Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c. come richiamati dall'art. 2435 bis.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;

- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro, arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro, in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis, C.c.

Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto;
- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, C.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma cinque dell'art. 2423, C.c..

Criteri di valutazione applicati

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di stato patrimoniale.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo. Fino a quando l'ammortamento non è stato completato non possono essere distribuiti utili, a meno che nel bilancio siano iscritte riserve disponibili di utili e siano ammortizzati in un periodo comunque non superiore ai cinque anni.

Gli altri oneri capitalizzati di natura pluriennale sono costituiti da spese sostenute su beni immobili di terzi, ammortizzati per il periodo di durata residua del contratto che consente la disponibilità del bene.

I beni immateriali quali diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno, nonché le concessioni, licenze e marchi e diritti simili, sono ammortizzati in un quinquennio, o in un periodo inferiore in relazione alla residua utilità futura.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto con riferimento alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito ed esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri.

Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di stato patrimoniale.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono state ridotte a metà in relazione al minore utilizzo dei cespiti, in quanto la quota di ammortamento ottenuta non si discosta in modo significativo dalla quota calcolata a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e atta all'uso.

I costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature minute e di altri beni di rapido consumo, di valore unitario non superiore a € 516, sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Nessuna immobilizzazione è stata mai oggetto di rivalutazione monetaria.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari sono valutati al presunto valore di realizzo pari al loro valore nominale.

Al 31 dicembre la società ha in essere contratti di assicurazione per la copertura del debito relativo al T.F. R. dei dipendenti in forza al 31/12.

Se alla data di chiusura dell'esercizio il titolo risulta di valore durevolmente inferiore viene corrispondentemente svalutato e se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Rimanenze

Le rimanenze di materie di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato ed il costo di riacquisto o di sostituzione.

Crediti

I crediti sono iscritti pari al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non esistono attività di questa natura.

Disponibilità liquide

La giacenza di denaro in cassa o in deposito presso gli istituti di credito sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

Fondi per rischi e oneri

Non esistono fondi di questa natura..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in forza al termine dell'esercizio, in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono stati contabilizzati importi in valuta differente da quella di conto.

Strumenti finanziari derivati

Non sussistono.

Componenti positive e negative di reddito

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza. Ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, nonché delle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da sostenere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nella situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Altre informazioni

Il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio generale di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali consistono in spese di impianto ed ampliamento sostenute in occasione della predisposizione della nuova sede; in licenze per software applicativi utilizzati dalla società e da spese sostenute per la sistemazione dei locali relativi alla nuova sede non di proprietà della società.

Le immobilizzazioni materiali consistono in impianti, attrezzature, arredamento e macchine elettroniche d'ufficio utilizzati dalla società.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	80.126	108.964	13.000	202.090
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.423	88.815		116.238
Valore di bilancio	52.703	20.149	13.000	85.852
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.098	-	-	1.098
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	122	-	122
Ammortamento dell'esercizio	7.933	4.255		12.188
Totale variazioni	(6.835)	(4.133)	-	(10.968)
Valore di fine esercizio				
Costo	81.224	108.964	13.000	203.188
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.356	92.948		128.304
Valore di bilancio	45.868	16.016	13.000	74.884

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni art. 2427 comma 1 numero 2, C.c.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono costi di impianto e ampliamento relativi agli investimenti effettuati per la nuova sede in Pavia (PV) Via Franchi n. 15, costi per euro 2.977; diritti di opere d'ingegno relative a software applicativi, costi per euro 7.027 e altre immobilizzazioni immateriali relative a manutenzioni di natura incrementativa su beni immobili detenuti in locazione, costi per euro 71.219.

L'ammortamento è stato calcolato secondo un piano sistematico a quote costanti e precisamente i costi di impianto e ampliamento hanno una durata di 5 anni (aliquota 20%), i costi di software di 3 anni (aliquota 33%) mentre le spese pluriennali sui beni di terzi hanno una durata variabile calcolata sulla base del minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del diritto in base al quale la società detiene l'immobilizzazione di terzi oggetto di intervento, ad oggi pari a 12 anni (aliquota 8,33%).

Le variazioni registrate nell'anno si riferiscono essenzialmente al decremento conseguente all'ordinario processo di ammortamento pari a euro 7.933.

Le immobilizzazioni materiali comprendono impianti, attrezzature, mobili e arredi ufficio, hardware e macchine d'ufficio elettroniche.

L'ammortamento è stato calcolato secondo un piano sistematico a quote costanti e precisamente gli impianti di 6 anni e 8 mesi (aliquota 15%), l'attrezzatura di 8 anni e 4 mesi (aliquota 12%), i mobili e arredi d'ufficio di 8 anni e 4 mesi (aliquota 12%), l'hardware e macchine d'ufficio elettroniche di 5 anni (aliquota 20%).

Per le immobilizzazioni materiali si ritiene che non sussistano valori significativi al termine del processo di ammortamento.

Le variazioni registrate nell'anno si riferiscono essenzialmente al decremento conseguente all'ordinario processo di ammortamento pari a euro 4.255.

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a crediti immobilizzati nei confronti di una primaria compagna di assicurazioni per euro 13.000, sottoscritta per garantire il pagamento del TFR dei dipendenti. L'incremento di riferisce alla somma versata nell'esercizio.

Attivo circolante

Di seguito si indicano i valori e gli scostamenti relativi all'Attivo Circolante.

Valore voce	al 31/12/2019	al 31/12/2018	Differenza
Rimanenze finali beni consumo	2.068 €	2.155 €	-87 €
Crediti V. Clienti	30.476 €	33.151 €	-2.675 €
Crediti V. Erario	224 €	1 €	223 €
Crediti V. Altri	2.351 €	1.537 €	814 €
Banca C/C	64.443 €	43.850 €	20.593 €
Carte di debito prepagate	792 €	600 €	192 €
Cassa contante	14.323 €	11.205 €	3.118 €
Totale Attivo Circolante	114.676 €	92.498 €	22.178 €

I crediti verso clienti sono quasi esclusivamente dovuti al saldo dovuto dall'ATS di Pavia per l'attività di accreditamento.

Gli altri crediti si riferiscono a importi non significativi di anticipi nei confronti di fornitori e dell'Erario per Iva e contributi.

I risconti attivi si riferiscono a canoni pagati anticipatamente, per servizi di assicurazioni e locazioni di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, che ammonta al 31 dicembre 2019 a euro 72.934, è così composto:

Valore voce	al 31/12/2019	al 31/12/2018	Differenza
Capitale sociale	20.000 €	20.000 €	0 €
Riserva Legale	4.000 €	4.000 €	0 €
Utile (Perdita) d'esercizio	48.934 €	36.177 €	12.757 €
Totale Attivo Circolante	72.934 €	60.177 €	12.757 €

La variazione di patrimonio netto si riferisce esclusivamente alle seguenti movimentazioni:

- incremento pari all'utile dell'esercizio di euro 48.934;
- decremento per distribuzione di dividendi pari a euro 36.177.

Debiti

I debiti ammontano, al 31 dicembre 2018, a euro 53.618 e sono valutati secondo il criterio del loro valore nominale.

Non sussistono né debiti verso soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né debiti assistiti da garanzia reali.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	53.618	53.618

I debiti iscritti in bilancio sono così composti:

Valore voce	al 31/12/2019	al 31/12/2018	Differenza
Debiti V. Fornitori	25.107 €	24.361 €	746 €
Debiti V. Erario	16.899 €	18.464 €	-1.565 €
Debiti V. Istituti Previdenziali	3.190 €	2.785 €	405 €
Debiti V. Dipendenti	6.237 €	7.079 €	-842 €
Altri debiti	2.185 €	2.039 €	146 €
Totale Debiti	53.618 €	54.727 €	-1.109 €

Non vi sono debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo, e neppure oltre cinque anni.

I debiti verso l'Erario si riferiscono essenzialmente a imposte correnti dell'esercizio e a ritenute su stipendi corrisposti nel mese di dicembre.

Si precisa che nei debiti verso l'Erario è ricompreso il saldo IRAP dovuto per il periodo d'imposta 2019 pari a euro 720.

L'art. 24 del D. L. 34/2020 (Decreto Rilancio) ha previsto che non è dovuto il versamento del saldo IRAP relativo al periodo d'imposta in corso al 31/12/2019.

A tal proposito, si è ritenuto corretto, quindi, come previsto dal principio contabile OIC 25, paragrafo 35, stanziare il costo per imposte correnti determinato in base al reddito imponibile e alle aliquote d'imposta vigenti alla data del bilancio, rilevando una sopravvenienza attiva nell'esercizio successivo, in quanto si ritiene che si tratti di una sorta di remissione di debito (art. 1236 del Codice Civile), disposta per legge al sussistere delle condizioni previste, per effetto della quale il creditore (Stato) estingue l'obbligazione dei contribuenti rappresentata, nel caso specifico, dal saldo IRAP.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a euro 444.259 e ha registrato rispetto al 31 dicembre 2018, un incremento per euro 43.599 dovuto essenzialmente all'incremento dell'attività riferita al settore non in convenzione per visite sportive ad atleti di Associazioni o Società sportive.

Il valore della produzione è così composto:

Valore voce	al 31/12/2019	al 31/12/2018	Differenza
Ricavi per servizi	273.530 €	214.208 €	59.322 €
Ricavi per servizi di consulenza	0 €	8.850 €	-8.850 €
Visite in convenzione ASST	169.853 €	165.869 €	3.984 €
Altri ricavi non caratteristici	875 €	11.733 €	-10.858 €
Totale Valore della Produzione	444.259 €	400.660 €	54.456 €

Costi della produzione

Il Costo della produzione ammonta a euro 374.377, e ha registrato rispetto al 31 dicembre 2018 un incremento per euro 26.264 essenzialmente dovuto all'aumento dei costi per servizi e relativi al personale dipendente.

I costi della produzione sono così composti:

Valore voce	al 31/12/2019	al 31/12/2018	Differenza
Materiale di consumo	11.414 €	9.481 €	1.933 €
Trasporti su acquisti	606 €	0 €	606 €
Cancelleria	3.794 €	3.939 €	-145 €
Utenze energia elettrica	1.628 €	1.652 €	-24 €
Spese telefoniche	1.793 €	1.789 €	4 €
Assicurazioni	2.798 €	2.799 €	-1 €
Servizio elaborazione dati	10.046 €	9.914 €	132 €
Spese di pulizia	9.418 €	9.321 €	98 €
Smaltimento rifiuti speciali	910 €	1.181 €	-270 €
Sevizi bancari	2.649 €	2.316 €	332 €
Aggiornamenti software	1.592 €	573 €	1.019 €
Visite specialistiche	139.128 €	110.495 €	28.633 €
Prestazioni infermieristiche	11.569 €	23.782 €	-12.213 €
Direzione sanitaria	7.200 €	7.200 €	0 €
Prestazioni lavoro occasionale	25.980 €	26.348 €	-368 €
Canoni di manutenzione	2.780 €	2.728 €	52 €

Manutenzione beni propri	2.092 €	2.131 €	-39 €
Alte spese per servizi	4.279 €	7.104 €	-2.825 €
Locazioni passive	22.213 €	21.960 €	253 €
Spese condominiali	6.102 €	4.184 €	1.917 €
Canoni leasing operativo	1.185 €	0 €	1.185 €
Canoni di concessione	2 €	-2 €	3 €
Personale dipendente	89.762 €	80.029 €	9.733 €
Ammortamenti	12.189 €	12.910 €	-721 €
Var. rim. Materiale di consumo	87 €	402 €	-315 €
Oneri diversi di gestione	3.163 €	5.876 €	-2.713 €
<i>Totale Costo della Produzione</i>	<i>374.377 €</i>	<i>348.113 €</i>	<i>26.264 €</i>

Proventi e oneri finanziari

Per quanto attiene il commento della gestione finanziaria, si ritiene di non dover commentare le variazioni intervenute nell'esercizio in quanto di importo non rilevante.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di alcuna altra società o ente.

La società non ha effettuato nell'esercizio operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427, comma 2 del codice civile) per importi di rilievo o a condizioni che si scontano da quelle di mercato.

Non sussistono né patrimoni destinati, né finanziamenti destinati.

Dati sull'occupazione

La società al termine dell'esercizio aveva 5 dipendenti in forza, ai quali si applica il contratto del settore studi professionali.

	Numero medio
Impiegati	5
Totale Dipendenti	5

Il numero medio dei dipendenti è pari a 5 e risulta incrementato di 2 unità rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'amministratore unico svolge la sua attività gratuitamente.

Non è stato nominato un collegio sindacale.

Non risultano impegni assunti per conto dell'amministratore unico neppure per effetto di garanzie prestate.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni con l'amministratore unico né con i soci di controllo o di influenza dominante, né con le imprese in cui si detengono partecipazioni.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre la società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo degni di nota.

Come meglio precisato commentando le voci di debito, si segnala, tuttavia, che a casua della pandemia di Covid-19 e delle misure di contenimento sanitario adottate dallo Stato, l'art. 24 del D.L. 34/2020, ha previsto che non è dovuto il versamento del saldo IRAP relativo al periodo d'imposta in corso al 31/12/2019, conseguentemente il debito IRAP pari a euro 720, verrà imputato a sopravvenienza attiva nel bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31/12/2020, come previsto dal principio contabile OIC 25, paragrafo 35.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile di esercizio al 31/12/2019 pari a € 48.934 come di seguito specificato:

- interamente per € 48.934 alla riserva straordinaria esposta in bilancio alla voce "VI Altre Riserve", in quanto la Riserva legale ha raggiunto l'importo minimo previsto dal Codice Civile.

Nota integrativa, parte finale

NORMATIVA PROTEZIONE DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, l'Amministratore unico dà atto che la società si è adeguata alle direttive in materia di protezione dei dati personali, così come recepito dalla normativa italiana in materia.

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurandovi che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

L'Amministratore Unico
(Gota Daniela)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Vaccarossa Rag. Stefano iscritto al n. 264/A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di PAVIA, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.